

FDM NEWS

Periodico di Informazione dell'Istituto Comprensivo Forte dei Marmi

Primo premio al "Silvano Alessandrini"

Il 14 marzo 2026, nella sala conferenze della Croce Bianca di Querceta, si è tenuta la cerimonia di premiazione della 33^a edizione del Premio Dialettale Versiliese "Silvano Alessandrini", organizzata dalla Pro-Loco e dalla P.A. Croce Bianca di Querceta. Tra i protagonisti della giornata sono stati gli studenti della classe 2A della nostra scuola: Matteo Carducci e Simone Guadagni si sono aggiudicati il primo posto nella categoria Scuole, sezione Racconto Inedito, e altri ragazzi della stessa classe hanno conquistato ulteriori riconoscimenti.

Il racconto premiato è il frutto di un percorso didattico, Lingua, territorio e identità attraverso la scrittura creativa, che ha impegnato la classe durante il primo quadrimestre. Tutto è cominciato da una curiosità: durante la realizzazione di video-documentari sui propri comuni, gli studenti avevano notato la marcata cadenza dialettale di alcuni degli intervistati. Da quella osservazione sono nate delle domande: da dove viene il dialetto che parliamo? E da dove viene l'italiano?

È stato quindi fatto un percorso che ha attraversato secoli di storia della lingua: dal latino al volgare, dai documenti delle origini fino all'italiano. In classe si è lavorato sulla storia della lingua,



Giornata della legalità

Forte dei Marmi si colora di legalità: 800 studenti in marcia con Pietro Grasso

L'intero Istituto Comprensivo protagonista di una giornata che resterà nella memoria di tutti.

Lunedì 30 marzo 2026 Forte dei Marmi si è fermata per ascoltare le sue scuole: circa 800 bambini e ragazzi, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, hanno percorso le vie del paese in corteo, raggiunto il Pontile, cantato, recitato, ballato. Con loro c'era Pietro Grasso, ex Presidente del Senato e magistrato che ha vissuto in prima persona la stagione più dura della lotta alla mafia.

Si è trattato della Giornata della Legalità 2026, l'edizione più grande fino a oggi, che quest'anno portava il titolo "Speriamo che cambi il vento: una marcia verso la legalità" ed è stata ideata, costruita e coordinata dalla professoressa Francesca Tommasi, che da anni si occupa con passione e competenza dei progetti sulla legalità per l'Istituto Comprensivo.

La giornata è stata resa possibile grazie al Comune di Forte dei Marmi e supportata, come negli anni scorsi, dall'associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", che don Luigi Ciotti ha fondato nel 1995 per coinvolgere la società civile nella lotta alla

sull'etimologia, sulle parole dialettali, sugli elementi del testo narrativo. Alla fine, si è scritto, corretto, riscritto, in gruppo, con pazienza e con entusiasmo.

Il risultato è stato un racconto vivace che intreccia la lingua di oggi con le voci del territorio, ambientato in luoghi familiari agli studenti e scritto con dialoghi, scenette e parole in versiliese che lo rendono autentico e riconoscibile.



Durante la cerimonia i due studenti hanno letto il loro racconto di fronte al folto pubblico presente in sala, coinvolgendolo con naturalezza e sicurezza e riscuotendo un caloroso apprezzamento. Una prestazione che ha reso la vittoria ancora più meritata e un traguardo che premia il lavoro degli studenti, la loro curiosità e la loro capacità di mettersi in gioco.

prof.ssa Marina Paolini

criminalità organizzata.

Il titolo dice già tutto: il vento che si spera cambi è quello dell'indifferenza, della rassegnazione, della complicità silenziosa, e per rispondere a questa sfida la professoressa Tommasi ha costruito un percorso concreto fatto di lavoro in classe, insegnanti coinvolti e ragazzi che sono arrivati alla marcia consapevole e motivati.

Quest'anno il progetto ha coinvolto tutti gli ordini scolastici dell'Istituto, con ogni plesso impegnato in un lavoro comune, il cui simbolo più immediato erano le girandole, che i bambini hanno costruito e colorato nelle settimane precedenti: quel giorno centinaia di girandole piantate sulla spiaggia vicino al Pontile, giravano con il vento mentre i ragazzi si esibivano.

Dopo l'incontro in auditorium con Pietro Grasso, il corteo è partito dalla scuola secondaria "Ugo Guidi" e le altre scuole si sono unite lungo il percorso partendo dai rispettivi plessi, mentre in testa camminavano, insieme a Grasso, la dirigente scolastica Nella De Angeli, l'assessore alla Pubblica Istruzione Elisa Galleni e la professoressa Tommasi.

Gli studenti della "Ugo Guidi" si erano preparati nei mesi precedenti lavorando in classe sul libro "Borsellino parla ai ragazzi" e in auditorium lo



hanno dimostrato con domande precise e capaci di sorprendere, alle quali Grasso ha risposto con cura e partecipazione, senza risparmiarsi.

Prima di raggiungere il Pontile, il corteo si è fermato al monumento a Falcone e Borsellino in via Spinetti, dove le forze dell'ordine hanno deposto i fiori tra il silenzio e lo squillo di tromba, con i ragazzi di tutte le scuole intorno: un passaggio breve, solenne e toccante. Al Pontile si sono svolte le esibizioni: la scuola primaria Don Milani ha aperto cantando Siamo Capaci, un canto corale ispirato alla strage di Capaci,

IO CREO drawing

Il 27 febbraio nella nostra scuola si è svolta la 15° edizione di "IO CREO drawing", un concorso d'arte riservato alle classi terze.

Questo concorso è organizzato dall'associazione culturale I.S.A. "Italian Spirit of Art" che vuole valorizzare e premiare la creatività, facendo riemergere la passione e l'interesse per l'arte tra gli studenti. Inoltre invita i ragazzi coinvolti a cogliere e a vivere le bellezze che li circonda, infatti la finale si svolge in luoghi importanti della provincia di Massa-Carrara.

Il giorno del concorso ci siamo ritrovati alle 10 nelle aule dove abbiamo disegnato, il tema del disegno era libero come la tecnica e avevamo 2 ore per completarlo. Durante il concorso eravamo un po' in tensione ma allo stesso tempo ci stavamo divertendo molto. Dopo le 2 ore trascorse a disegnare siamo ritornati in classe e aspettavamo solo i risultati che hanno detto il lunedì della settimana successiva verso le 12, hanno chiamato i partecipanti per classe e ci hanno fatto votare anonimamente tra i sei disegni passati alla selezione fatta dai giudici. Poco dopo ci hanno annunciato il vincitore: Aurora Macchia di 3C con "l'amicizia interrotta" che rappresenterà la scuola alla finale a Pontremoli il 9 maggio 2026.

La vincitrice ha voluto rappresentare un vaso di girasoli colpito da un fascio di luce che colora parte dei girasoli e del vaso per far vedere la parte bella delle persone (la parte colorata) e la parte brutta (la parte in

seguita dalla primaria Pascoli con il Legality Rap e dalla primaria Carducci con una performance di movimento espressivo sulla figura di Peppino Impastato, sulle note dei Modena City Ramblers. A chiudere sono stati gli studenti della "Ugo Guidi", che hanno proposto un recitato corale su un testo di Jovanotti scritto nel 1992 dopo la strage di Capaci, con parole scandite sul ritmo di un battito del cuore.

Sul volto di Pietro Grasso, mentre i ragazzi si esibivano, si intuivano gratitudine e speranza, e quando ha preso la parola ha parlato della sua Fondazione Scintille di Futuro e di quello che cerca di fare con i g i o v a n i , concludendo con parole che riassumono bene lo spirito della giornata: «Forte dei Marmi ha risposto in modo straordinario. I ragazzi fanno domande, vogliono capire, e questo dà la forza di continuare. Bisogna seminare, sempre: solo così può nascere il cambiamento».

Le girandole sulla spiaggia giravano per tutti, e lì il vento sembrava davvero poter cambiare.

prof.ssa Marina Paolini



Il Parlamento Europeo

La mattina del 28 ottobre 2025 io e le classi terze della nostra scuola, assieme ai docenti accompagnatori della gita in Alsazia, abbiamo visitato il Parlamento Europeo di Strasburgo.

Arrivati al Parlamento, le guardie all'ingresso hanno controllato il documento di ogni ragazzo; dopo di che ci hanno fatto mettere gli effetti personali in una cassetta che passava sotto uno scanner per controllarne il



bianco e nero) delle persone.

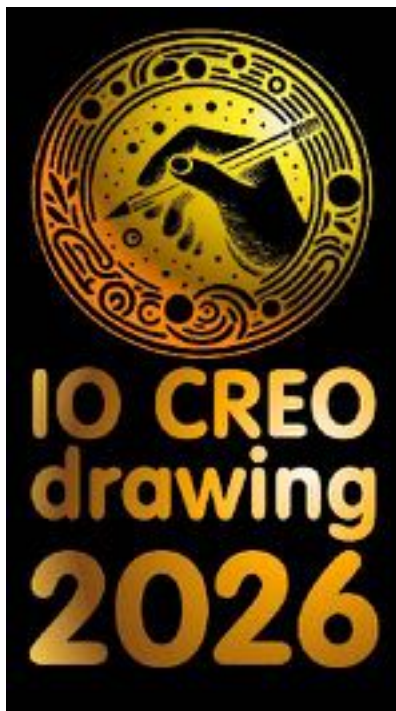


Oltre al premio principale ci sono altri premi come quello del web, ovvero vince il disegno con più “mi piace” sulla pagina Instagram I.S.A., quindi supportate la nostra vincitrice!

Tutti gli altri disegni non saranno né dimenticati né restituiti ma la scuola organizzerà una mostra per farli vedere al resto della scuola.

Ginevra Bottari (classe 3B),

Giorgia Nanni (classe 3D)



contenuto. Nel frattempo, uno alla volta, ci hanno fatto passare sotto un metal detector: assicurati che gli oggetti fossero ammessi, ci hanno restituito gli effetti personali e ci hanno fatto fare un tesserino da visitatori con su scritti



nome, cognome e data di validità. Poi i professori ci hanno raggruppati in una sala e condotti al vero e proprio ingresso del Parlamento, dove ci hanno accolto le bandiere degli Stati che compongono l'Unione Europea. Entrati nel maestoso edificio di vetro, a chi voleva hanno fatto scaricare un'app che spiegava le varie stanze che avremmo

visitato. Stanza dopo stanza, scala dopo scala, siamo



arrivati nel cuore del Parlamento, ovvero ciò che è dentro la grande cupola di legno: l'Emiciclo. Anche se in ristrutturazione, ci siamo potuti sedere sulle poltroncine in velluto blu e abbiamo potuto vedere le gradinate in legno dove si siedono i deputati durante le plenarie. I professori ci hanno spiegato ciò che accade in quella stanza e abbiamo finito il giro dell'edificio. Prima di uscire, degli schermi interattivi ci hanno illustrato meglio la divisione dei gruppi politici. Non ero mai stata in un edificio così importante e maestoso; infatti, rispetto all'ambiente circostante, mi sentivo piccola. In ogni caso, è stata una visita bellissima e costruttiva.

Sonia Cancogni (classe 3B)



Alessia e il chiosco di limonate

Nel quartiere è arrivata una nuova famiglia con una ragazzina stravagante. Ogni giorno, dopo la scuola, mette un banchetto davanti casa sua e vende limonata fresca. Lily la osserva dalla finestra di fronte e nota che nessuno si ferma. Eppure lei sorride sempre come se avesse la fila. Lily decide allora di essere la sua prima cliente. Quando assaggia la limonata, capisce perché la ragazzina sorride sempre! È stratosferica! Chiede alla ragazzina il suo nome, il segreto per la ricetta della limonata e se vuole una mano a venderla e insiste quando le risponde di no.....

Alessia aveva 11 anni quando la sua vita cambiò per sempre.

Dopo la morte dei suoi genitori, in un incidente d'auto, si trasferì dai nonni in un quartiere vivace e allegro.

Un pomeriggio, mentre sistemava le cose nella sua nuova stanza, trovò in un cassetto un vecchio libro di ricette della nonna. Aveva una copertina scura dove si leggeva a malapena il titolo: Magic. Le pagine erano ingiallite, ma sfogliandole riconobbe subito la ricetta della limonata che le faceva la nonna quando era piccola.

Quel ricordo le fece venire un'idea: aprire un piccolo chiosco di limonate proprio davanti casa.

All'inizio nessuno si fermava, pensando che una bambina non potesse saper cucinare, ma Alessia non si scoraggiò.

Ogni giorno, dopo scuola, si metteva lì con il sorriso stampato sul volto a preparare la sua bibita speciale.

Un giorno Lily, la sua vicina, decise di comprare una limonata, non lo fece per sete, ma per fare amicizia.

Da quel momento le due iniziarono a passare molto tempo insieme: ridevano, si confessavano intimi pensieri e si sostenevano a vicenda.

Alessia svelò tutti i suoi segreti a Lily, tranne uno: la ricetta segreta della limonata.

La curiosità di Lily cresceva ogni giorno sempre di più, finché un pomeriggio, mentre Alessia era in cucina a preparare la sua bevanda, si intrufolò nella sua stanza. Cercò tra i cassetti e trovò il libro di ricette, ma proprio in quell'istante Alessia la sorprese con le mani nel sacco: la vide con il libro stretto tra le braccia. Alessia la fissò, immobile sulla soglia, mentre Lily stringeva il libro al petto con lo sguardo colpevole. L'aria nella stanza si fece pesante e per un attimo sembrò che l'intero quartiere si fosse ammutolito, in attesa di ciò che sarebbe accaduto. Alessia ruppe il silenzio e chiese a Lily: - Perché hai il mio libro? - Lily rimase immobile come se qualcosa l'avesse paralizzata. Alessia le pose la stessa domanda più volte, senza ricevere alcuna risposta. Dalla bocca di Lily uscivano solo parole incomprensibili e senza senso: - Il...i-i-libro...come... io n...-

Lily e Alessia si fissarono per un istante interminabile. Poi, come se la tensione fosse esplosa tutta insieme, iniziarono a strattinarsi: Lily cercò di tenere stretto il libro, Alessia di riprenderselo. La lotta fu breve ma caotica, finché Lily riuscì a divincolarsi e scappò via con il libro.

Nei giorni seguenti, Lily non tornò più al chiosco. Il silenzio della sua assenza pesava, ma Alessia non immaginava che presto sarebbe arrivato qualcosa di molto peggio.

Dopo alcuni giorni, infatti, Lily ricomparve... non davanti al bancone, ma sui social. Aveva iniziato a pubblicare video, e in ognuno di essi parlava male di Alessia.

Nel primo video Lily comparve con il libro stretto tra le mani. Lo mostrava come fosse una prova schiacciante e, con un sorriso beffardo, disse davanti alla telecamera: - Guardate! Questa è la ricetta segreta di Alessia. Non è lei a fare la limonata, è tutta magia... eppure non è buona lo stesso! -

Quelle parole si diffusero rapidamente sui social, come scintille che diventano incendio. In pochi giorni l'intero quartiere ne parlava. Non era più soltanto indifferenza: ora la gente rideva di lei. Ragazzi e adulti condividevano i video, commentandoli con frasi pungenti: "Nemmeno con la magia sa cucinare", "Che buffa!". Ogni risata era come un colpo che incrinava il suo sogno, ogni battuta un graffio che lasciava un segno.

Alessia rimaneva dietro il suo chiosco vuoto, impotente. Ogni commento era un peso che le schiacciava il cuore. Non era più invisibile: era diventata lo zimbello del quartiere. Seduta con le mani strette sulle ginocchia, si sentiva fragile, come se il mondo intero le fosse crollato addosso. "Forse hanno ragione... forse non sono capace. Forse il mio sogno non vale nulla", pensava, mentre le lacrime le scendevano lente sul viso. Il ricordo della nonna, che un tempo le dava forza, ora sembrava lontano, come un sole che tramonta troppo presto lasciando dietro di sé soltanto l'ombra.

I giorni passavano e Alessia si sentiva sempre più sola. Alla fine trovò il coraggio: prese il suo chiosco e lo portò davanti alla scuola e chiamò i compagni. All'inizio la prendevano in giro, ma lei continuò e preparò la sua limonata. Quando fu pronta chiese chi volesse assaggiarla. Nessuno si mosse finché una bambina si avvicinò, bevve e disse: - Lily ti sbagli, questa limonata è buonissima! E Alessia non ha nemmeno usato il libro. - Subito gli altri corsero al chiosco e scoprirono che la limonata era davvero speciale. Capirono che Lily aveva parlato solo per gelosia. Alla fine fu lei a restare sola.

Alessia aveva capito che la vera forza non è restare accanto a chi ci ferisce, ma trovare il coraggio di lasciarlo andare, perché solo così si può crescere e costruire legami che ci rendono davvero felici.

Ginevra Bottari, Aurora Nicole Macchia, Niccolò Luisi, Alessandro Pierotti (classe 3C)

Primi classificati al concorso del plesso U.Guidi "Scrittori di Classe"

Inaugurazione dell'Aula Windows

L'Istituto Comprensivo Forte dei Marmi continua a investire nello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, arricchendo ulteriormente la propria offerta formativa. Il 21 aprile 2026 è stata inaugurata, presso il plesso della scuola secondaria di primo grado "Ugo Guidi", l'Aula Windows.

Il nuovo ambiente di apprendimento è stato progettato per rispondere alle esigenze di una didattica sempre più innovativa e laboratoriale: 17 postazioni all-in-one, cablate e connesse a una rete ad alta velocità, garantiscono stabilità ed efficienza nelle attività. A completare la dotazione tecnologica, un monitor interattivo da 75", che rende le lezioni ancora più coinvolgenti e partecipate.

L'Aula Windows si affianca alla già attiva aula Macintosh e alle aule mobili su carrello, dotate di notebook, creando un sistema integrato, articolato e funzionale, nel quale è possibile diversificare le metodologie didattiche e promuovere un uso consapevole e critico delle tecnologie, in linea con le più recenti indicazioni educative.

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti la Dirigente Scolastica, prof.ssa Nella De Angeli, l'Assessore all'Istruzione Elisa Galleni e il prof. Andrea Mammini, animatore digitale dell'Istituto e responsabile dell'aula. Dalle loro parole emerge come l'investimento nelle tecnologie rappresenti una scelta strategica per formare cittadini competenti, capaci di affrontare le sfide del futuro.

Con questa nuova apertura, la scuola conferma il proprio impegno nel

L'Indirizzo Musicale!

Grazie a un impegno costante e a una solida capacità di progettazione curricolare ed extracurricolare, che da anni promuove numerose attività didattiche legate alla musica fin dalla scuola dell'infanzia, l'Istituto Comprensivo di Forte dei Marmi consolida e amplia la propria offerta formativa. Un percorso costruito con passione e competenza che oggi raggiunge un traguardo significativo: l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana ha ufficialmente approvato l'attivazione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado U. Guidi, rivolto agli studenti delle classi prime che ne hanno fatto richiesta al momento dell'iscrizione. Il decreto emanato dalla Direzione Generale autorizza, a partire dall'anno scolastico 2026/27, l'avvio dei percorsi a indirizzo musicale nelle classi prime, riconoscendo la qualità del lavoro svolto e la solidità della proposta educativa elaborata dalla nostra comunità scolastica. Questo importante traguardo rappresenta non solo un riconoscimento formale, ma anche la conferma della visione educativa che da anni caratterizza il nostro Istituto, in cui la musica ha sempre avuto un ruolo centrale nella formazione degli studenti. Fondamentale è stato il ruolo della Dirigente scolastica Nella De Angeli che ha coordinato il lavoro e seguito l'iter di attivazione dei percorsi a indirizzo musicale, ma il risultato, come da lei stessa evidenziato, è sempre frutto della collaborazione dell'intera comunità scolastica che ha lavorato per rendere concreta questa opportunità formativa. A partire dal prossimo anno scolastico, gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado che, in fase di iscrizione, hanno scelto il percorso a indirizzo musicale potranno intraprendere lo studio dello strumento loro assegnato. Le lezioni, per ulteriori 3 ore pomeridiane, saranno tenute da docenti specializzati e riguarderanno quattro strumenti: pianoforte, chitarra, percussioni e flauto traverso. Ciò consente di offrire agli studenti un'esperienza formativa completa, capace di coniugare tecnica, espressività e crescita personale. Siamo certi che tra i nostri studenti si nascondano i musicisti di domani. Questo è il loro momento: un'occasione preziosa per scoprire, coltivare e far crescere il proprio talento.

prof. Andrea Mammini



costruire ambienti di apprendimento moderni, inclusivi e orientati allo sviluppo delle competenze chiave, offrendo agli studenti opportunità concrete di crescita e innovazione.

prof. Andrea Mammini

Il nuovo laboratorio musicale

Con l'arrivo degli strumenti musicali e il collaudo di rito, viene finalmente inaugurata la nuova aula musicale del plesso della scuola secondaria di primo grado "U.Guidi".

Lo spazio è stato interamente finanziato e realizzato ad opera dell'amministrazione comunale di Forte dei Marmi per



permetterci di svolgere, in un ambiente più idoneo, sia le lezioni di musica curricolari della mattina, sia i corsi di strumento extracurricolari del pomeriggio.

La nuova aula rappresenta un'ulteriore pedina strategica per

potenziare la didattica laboratoriale e multidisciplinare del nostro Istituto.

prof. ssa Elena Raffaetà

Nuovi Arrivi

L'Amministrazione comunale ha acquistato una dotazione di strumenti musicali, destinati a supportare i corsi extracurricolari di musica attivati durante l'anno scolastico in corso. La nuova strumentazione comprende 1 batteria completa con varie tipologie di percussioni e 5 tastiere pesate per lo studio del pianoforte. Questa iniziativa non si limita a rispondere alle esigenze didattiche attuali, ma rappresenta un progetto a lungo termine. I corsi di strumento, avviati con successo quest'anno, diventeranno infatti una presenza fissa e stabile anche all'interno dell'offerta formativa dei prossimi anni scolastici, soprattutto con la recente attivazione dell'Indirizzo Musicale. Grazie a questo stanziamento, gli studenti potranno esercitarsi su attrezzature di qualità, valorizzando il talento locale direttamente tra i banchi di scuola.

prof. Andrea Mammini

Citazioni

“Il futuro dipende da ciò che fai oggi.”

Mabatma Gandbi